

LUDODIPENDENZA

Il gioco d'azzardo consiste nello scommettere denaro o altri beni al verificarsi di un evento determinato da giochi quali lotto, scommesse sul calcio, corse di cavalli, slot machine, videopoker, giochi da tavolo (roulette, giochi di carte), ecc. e non da ultimi dai gratta e vinci. Questi giochi, il cui risultato è determinato dal caso, sono anche detti giochi d'azzardo poiché il giocatore resta passivo e non può interagire né con la propria intelligenza né con la forza fisica.

Giocare è un piacere, un divertimento momentaneo circoscritto nel tempo e soprattutto limitato negli importi economici impiegati. Chi pensa al gioco con questa modalità è un GIOCATORE SOCIALE.

Il gioco, però, può diventare un serio problema psichico ed economico qualora, non più mosso da una esigenza ricreativa o di divertimento, è determinato da un'esigenza irrefrenabile ed incontrollabile nel praticarlo. Giocare pensando di poter cambiare il livello economico della propria vita è una chimera. Molti credono che, nonostante le continue perdite di denaro, continuare a giocare porterà prima o poi la fortuna dalla propria parte oppure, in caso di vincita, continuare a giocare significa poter vincere ancora. Questo modo di pensare insieme all'utilizzo di amuleti o ad eventuali riti scaramantici non aumenta di un solo punto la probabilità di vincita al gioco. Chi pensa al gioco in questo modo è da definire un GIOCATORE PATOLOGICO.

E' giusto effettuare una ulteriore distinzione tra le varie tipologie di giocatori che dal *giocatore sociale*, il quale desidera divertirsi in compagnia degli amici, passa attraverso il *giocatore problematico* (che nel gioco cerca una fuga da problemi di altro genere) fino al *giocatore patologico vero e proprio* e al *giocatore patologico dipendente*.

Secondo alcune statistiche nazionali **80%** della popolazione ha giocato almeno una volta ad un gioco d'azzardo (slot-machine, lotto, superenalotto, bingo, gratta e vinci, ecc.) mentre il **17/20%** della popolazione è interessato da un rapporto problematico con il gioco che, secondo gli psicologi, può trasformarsi in dipendenza. L'**1/3%** della popolazione è patologicamente dipendente.

Tra tutti i giochi trionfa il Gratta e Vinci (**61%**) seguito dal Superenalotto col **50%** ed il Lotto con il **41%**. L'elenco continua con le Lotteria (**26%**), slot machine (**16%**), carte (**22%**), Bingo (**16%**), Totocalcio (**14,7%**). Il gioco on line, al **12,5%**, supera i casinò (**7,6%**), le scommesse in agenzia, i giochi telefonici. Il **51%** dei giocatori è di sesso femminile mentre le fasce di età interessate risultano essere tra i 10 e i 19 anni e gli over 70. La fascia a maggiore rischio dipendenza è 50-59 anni, seguita dai quarantenni. Il titolo di studio più diffuso tra le persone coinvolte è la licenza superiore (**54%**), dalla licenza media (**21%**) e dalla laurea (**19%**).

La maggior parte dei giocatori d'azzardo patologici vive in precarie condizione economiche, l'**80.3%** degli occupati precari o saltuari gioca d'azzardo. Le fasce d'età a rischio sono, oltre ai giovani, i 50/59enni seguiti dai 40enni.

Negli ultimi anni sono comparsi in internet i Casinò Virtuali i quali comportano particolari rischi soprattutto per i maschi adolescenti i quali passano da attività ludiche condivise a giochi condotti in

solitudine privi di qualsiasi possibilità di crescita individuale e sociale. Ma gli aspetti più preoccupanti sono il notevole dispendio di denaro che spesso si tramuta in furti nonché all'utilizzo di sostanze stimolanti con frequenti assenze da scuola, scarso rendimento scolastico con conseguenti stadi depressivi e rischi di suicidio.

TU CHE SARAI UN ADULTO DEL FUTURO

PREMESSO CHE SIAMO CERTI CHE TU NON SEI UN GIOCATORE PERCHE' I GIOCHI QUALI IL SUPERENALOTTO, IL LOTTO, IL GRATTA E VINCI, LE SCOMMESSE SPORTIVE, LE SLOT-MACHINE, I VIDEOPOKER E QUANT'ALTRO, SONO VIETATI AI MINORI DI 18 ANNI, TE NE PARLIAMO GIUSTO PERCHE' TU SAPPIA, SE UN GIORNO CI PRENDI LA MANO, A COSA VAI INCONTRO!

CHE COS'E' IL GIOCO D'AZZARDO PATOLOGICO

Per gioco d'azzardo patologico si intende quel comportamento in cui un soggetto è incapace di resistere alla tentazione di giocare o di smettere nonostante il tentativo di controllarsi.

Il gioco d'azzardo patologico rientra tra i disturbi del controllo degli impulsi. E' una dipendenza - "senza droga" - e in quanto tale è cronica; produce conseguenze serie sulla salute ed in particolare sull'equilibrio mentale, necessita di un percorso terapeutico strutturato dapprima in una fase di astinenza e successivamente verso un fase di cambiamento dello stile di vita al fine di evitare possibili ricadute.

CAUSE

Alla base di questa malattia i fattori di rischio sono molteplici e possono essere:

- **componenti biologiche**, che creano squilibri affettivo-comportamentale;
- **fattori ambientali ed educativi**, problemi di natura economica e sociale;
- **fattori psicologici** di vario genere;

QUALI SONO I SINTOMI DEL GIOCO PATOLOGICO

Se il soggetto presenta almeno cinque di questi sintomi, viene diagnosticato un quadro di gioco d'azzardo patologico (DSM-IV, 1994)*.

1. È eccessivamente assorbito dal gioco d'azzardo (per esempio, il soggetto è continuamente intento a rivivere esperienze trascorse di gioco, a valutare o pianificare la prossima impresa di gioco, a escogitare i modi per procurarsi denaro con cui giocare)

2. Ha bisogno di giocare somme di denaro sempre maggiori per raggiungere lo stato di eccitazione desiderato
3. Ha ripetutamente tentato di ridurre, controllare o interrompere il gioco d'azzardo, ma senza successo
4. È irrequieto o irritabile quando tenta di ridurre o interrompere il gioco d'azzardo
5. Gioca d'azzardo per sfuggire problemi o per alleviare un umore disforico (per esempio, sentimenti di impotenza, colpa, ansia, depressione)
6. Dopo aver perso al gioco, spesso torna un altro giorno per giocare ancora (rincorrendo le proprie perdite)
7. Mente ai membri della propria famiglia, al terapeuta, o ad altri per occultare l'entità del proprio coinvolgimento nel gioco d'azzardo
8. Ha commesso azioni illegali come falsificazione, frode, furto o appropriazione indebita per finanziare il gioco d'azzardo
9. Ha messo a repentaglio o perso una relazione significativa, il lavoro, oppure opportunità scolastiche o di carriera per il gioco d'azzardo
10. Fa affidamento sugli altri per reperire il denaro per alleviare una situazione economica disperata causata dal gioco (una "operazione di salvataggio").

LE CONSEGUENZE

Spesso al gioco d'azzardo patologico si associa l'assunzione di alcol e sostanze stupefacenti per cui spesso sopraggiungono disturbi legati allo stress come dolori allo stomaco con comparsa di ulcere, coliti ed ipertensione.

Le conseguenze più devastanti sono quelle legate alle perdite finanziarie e dei propri beni; le ripercussioni sull'ambiente di lavoro, le separazioni e i divorzi, le conseguenze sui figli.

Molti i casi di tentativi di suicidio che arrivano ad essere fino a 4 volte superiori rispetto alla media della popolazione generale

COSA FARE

È una malattia progressiva che invade lentamente la vita del soggetto il quale tende a negarne l'esistenza. Fattore determinante quindi risulta il riconoscere per se che la situazione è patologica e che si ha bisogno di aiuto. Per coloro che intendono "uscirne fuori diversi" sono gli interventi terapeutici che si possono attuare: dalla psicoterapia cognitivo-comportamentale, alla psicoterapia familiare. Resta chiaro che il problema è risolvibile solo con l'aiuto di specialisti. Segnaliamo di seguito due importanti associazioni del settore a cui è possibile rivolgersi.

- Associazione Giocatori Anonimi
Helpline: +39 340 49 80 895
- AGITA - Associazione degli ex Giocatori d'Azzardo e delle loro Famiglie
Helpline: +39 0432 72 86 39